

Istituto di Istruzione Superiore “Giovanni Verga”

Licei: Scienze Umane, Economico sociale, Linguistico, Musicale, Coreutico

Istituti professionali: Industria e Artigianato per il Made in Italy – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale diurno/serale



RGIS004004

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO COREUTICO

ANNO SCOLASTICO 2026/27

COORDINATORE: *Prof.ssa Luana Zaira Cuvato*

1. Discipline d'indirizzo del Liceo Coreutico

Premessa e Scansione annuale di contenuti	pag. 4
Programmazione discipline d'indirizzo: linee generali	pag. 4
Programmazione Tecnica della Danza Classica	pag. 7
Programmazione Laboratorio Coreutico	pag. 11
Programmazione Laboratorio Coreografico	pag. 12
Programmazione Tecnica della Danza Contemporanea	pag. 18
Programmazione Teoria e Pratica musicale per la Danza	pag. 26
Programmazione Storia della Danza	pag. 27
Programmazione Storia della Musica	pag. 31
Griglie di valutazione /Vedi Allegato n. 1 PTOF A. S. 2025/2028	pag. 34

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE
LICEO COREUTICO
A. S. 2026/2027

PREMESSA

Nel corso dell'a.s. 2026/2027 gli studenti del Liceo Coreutico potranno partecipare a progetti POF e PNRR nonché a Stage, Masterclass, Concorsi, Uscite didattiche e Viaggi di indirizzo coreutico, Viaggi di Istruzione, Gemellaggi, nonché a tutte le iniziative formative e performative che verranno proposte ed organizzate in collaborazione con A.G.I.M.U.S. sede provinciale di Ragusa, Fondazione Teatro Garibaldi di Modica e da ogni altra Istituzione od Ente Pubblico o Privato, Associazioni organizzatrici vari del territorio Provinciale, Regionale, Nazionale ed Internazionale le cui proposte siano ritenute valide per il percorso formativo degli studenti stessi.

Scansione annuale dei contenuti

Per la scansione annuale dei contenuti del primo e del secondo biennio si rimanda ai programmi forniti dall'Accademia Nazionale di Danza di Roma, con la quale il Liceo Coreutico "G. Verga" ha sottoscritto specifica convenzione, per effetto della quale gli studenti del Liceo Coreutico "G. Verga" vengono monitorati dai referenti dell'Accademia, attraverso gli esami di certificazione di livello, al termine del primo biennio e per l'intera durata del loro percorso scolastico.

1. Pecup dello studente e risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

2. Assi culturali e competenze (Primo Biennio)

a) Asse culturale di riferimento

X	ASSE DEI LINGUAGGI
	ASSE MATEMATICO
	ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO
	ASSE STORICO-SOCIALE

b) Competenze di asse

ASSE	COMPETENZE
LINGUAGGI	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale specifica della Danza in vari contesti. Sa leggere, comprendere ed interpretare testi scritti. È in grado di produrre elaborati di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. È in grado di utilizzare e produrre testi multimediali. Possiede gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

c) Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

d) Competenze per l'apprendimento permanente

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLE DISCIPLINE
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Attraverso le scienze ci si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Conoscere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze e delle tecnologie nell'attività umana in genere.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzo delle tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto, favorevole, e inclusivo. Individuare e fissare obiettivi, auto motivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Contribuire ad agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
COMPETENZA IN MATERIA DI	Comprendere e rispettare il come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica,

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.
--	--

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

(Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	È consapevole del contesto tecnico-stilistico ed è in grado di applicare i principi base che regolano il movimento all'interno di esercizi e legazioni della lezione di danza	Organizza lo studio rispettando i principi base che regolano il movimento: l'allineamento/aplomb, la relazione del corpo con lo spazio, la finalità tecnica ed espressiva della respirazione, l'uso funzionale della gravità e dell'alternanza tensione/rilassamento).	Conoscenza anche teorica del "vocabolario" della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base
2	Sviluppa uno studio teso all'affinamento tecnico e stilistico dei movimenti basilari della danza classica alla sbarra, al centro, nell'adagio, nel giro, nello sbalzo, nelle batterie e sulle punte.	Saper eseguire i passi e i movimenti della danza classica nella loro forma base rispettandone le qualità dinamico espressive e tecniche.	Conosce i principi tecnici, dinamici, stilistici e ritmici dei passi e dei movimenti di base della Danza Classica.
3	Apprendimento delle principali forme di coordinazione con una particolare attenzione rivolta alla percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale.	Saper percepire il movimento inteso come movimento globale ponendo l'attenzione sulla "coordinazione"	Conoscere il concetto di "catena funzionale del corpo"
4	Capacità di eseguire i movimenti e i passi di base della tecnica classica rispettandone il tempo, l'andamento, il ritmo.	Saper eseguire gli esercizi con la corretta tecnica esecutiva e dinamica musicale.	Conoscere la caratteristica musicale dei movimenti e passi della tecnica classica.
5	Saper interagire nell'ambito di esecuzioni collettive	Esecuzione di semplici combinazioni di danze storiche e di carattere	Conoscenza delle caratteristiche tecniche e dinamiche di piccoli brani di danza storica e di carattere

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del primo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Inquadramento del lavoro in una precisa linea tecnico-stilistica	Dirige lo studio della Tecnica della Danza sforzandosi di rispettare i principi base che regolano il movimento	Conosce sufficientemente il “vocabolario” della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base
2	Capacità di eseguire i movimenti e i passi di base della tecnica classica rispettandone i canoni tecnici, il tempo, l’andamento e il ritmo	Saper eseguire i passi e i movimenti della danza classica nella loro forma base rispettandone le qualità dinamico espressive, tecniche e musicali	Conoscere i principi basilari tecnico-stilistici, dinamici e ritmico-musicali nella danza accademica
3	Pratica scenica	Capacità di integrare esecuzioni collettive	Conoscere i passi scenici di base

c. Percorso didattico

Data la natura dell’insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell’indicazione dei contenuti e nell’articolazione in moduli, unità didattiche o unità d’apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Legazioni ed esercitazioni alla sbarra, studio e potenziamento di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell’elasticità, resistenza, percezione dell’asse verticale e coordinazione	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale per la Danza	Intero anno scolastico
2	Legazioni ed esercitazioni al Centro di studio e potenziamento nelle forme base degli elementi di piccolo e grande adagio, en tournant, passi di collegamento e passi scenici	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale per la Danza	Intero anno scolastico
3	Legazioni ed esercitazioni al centro di piccolo sbalzo (anche con le prime forme di batteria) prime forme di medio sbalzo e, al secondo anno impostazione del grande sbalzo.	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale per la Danza	Intero anno scolastico
4	Potenziamento del lavoro di sbalzo e giro per la classe maschile e dello studio delle Punte per la classe femminile	Laboratorio Coreutico Tecnica della Danza Contemporanea Teoria e Pratica Musicale per la Danza	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA – Sezione Danza Classica

(Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire un livello tecnico di media difficoltà nei diversi ambiti della lezione: alla sbarra, al centro, negli esercizi di Adagio e negli enchainements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.	Eseguire correttamente l'avanzamento delle difficoltà tecniche negli esercizi e negli enchainements della lezione	Conoscere l'evoluzione dei passi e i movimenti di base della tecnica accademica nei loro principi tecnici, dinamici e ritmici.
2	Affinare tecnicamente e stilisticamente il "Grande adagio" e il "Grande allegro" con l'incremento delle difficoltà tecniche	Applicare l'aplomb, la forza e la resistenza, agli elementi tecnici di media/elevata difficoltà "nell'adagio" e "nell'allegro".	Conoscere il concetto di equilibrio/forza e resistenza per l'esecuzione di combinazioni più complesse di "adagio" e di "allegro".
3	Analizzare le proprie capacità performative con un atteggiamento critico, di autocontrollo e concentrazione individuale.	Intervenire in maniera autonoma sul lavoro svolto.	Conoscere il proprio corpo e le proprie capacità individuali commisurate con le proprie risorse fisiche per affrontare un livello tecnico di media difficoltà.
4	Interpretare lo stile classico con autonomia critica affrontando consapevolmente lo studio del Laboratorio coreografico	Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica	Conoscere lo stile, le diverse forme e generi musicali per lo sviluppo di una personale sensibilità musicale

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del secondo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Acquisire in maniera consapevole l'aumento delle difficoltà tecniche attraverso l'analisi del movimento e l'autocontrollo.	Interpretare lo stile con sufficiente autonomia critica, relazionandosi in modo adeguato alla musica	Ampliare la conoscenza delle difficoltà tecniche alla sbarra, al centro, negli esercizi e negli enchainements di sbalzo, di batterie, di giro e di punte.
2	Coordinare e integrare adeguatamente al movimento danzato la plasticità del port de bras	Utilizzare adeguatamente la relazione movimento/gesto e musica comprendendo l'importanza funzionale all'esecuzione di brani coreografici.	Conoscere sufficientemente gli elementi tecnici funzionali all'affinamento dell'equilibrio, l'incremento della resistenza e dell'elasticità.

3	Acquisire un'adeguata esecuzione tecnica e stilistica in tutti gli ambiti della lezione	Eseguire la tecnica con un corretto senso artistico del gesto e del movimento	Conoscere gli elementi base di "Grande adagio", "giri e tours", di "piccolo, medio e grande sbalzo".
----------	---	---	--

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Potenziamento, studio e affinamento alla sbarra di tutti i movimenti atti allo sviluppo dell'elasticità, resistenza, percezione dell'asse verticale e coordinazione.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
2	Potenziamento, studio e affinamento al centro della sala degli elementi di "piccolo e grande adagio", anche en tournant, pirouettes, "grandi giri" e passi di collegamento.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
3	Potenziamento, studio e affinamento al centro di "piccolo, medio e grande sbalzo".	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico
4	Potenziamento, studio e affinamento dello sbalzo e giro per la classe maschile, dello studio delle Punte per la classe femminile e relativi virtuosismi.	Storia della danza Storia della musica Storia dell'arte Laboratorio coreografico	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA - Sezione Danza Contemporanea

(Secondo biennio e quinto anno)

Se opterà per l'approfondimento della danza contemporanea, lo studente troverà sensibilmente diminuito lo spazio destinato alla danza classica. Ciò implicherà un programma ridotto di quest'ultima, che nondimeno dovrà prevedere il raggiungimento di un livello tecnico e stilistico apprezzabile. Il lavoro sull'adagio, sul salto, sulla batterie e sul giro si manterrà su di un livello intermedio di difficoltà, ma sarà concentrato sull'affinamento di strumenti (quali equilibrio, stabilità, prontezza, elasticità, velocità, coordinazione, dinamica, ritmo) di per sé altamente formativi, ma anche di grande utilità per il raggiungimento di un alto profilo qualitativo nella danza contemporanea.

LABORATORIO COREUTICO

(Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Applicazione delle conoscenze acquisite attraverso un percorso sperimentale dedotto dalla Fisiodanza o dalla tecnica di supporto integrata	Consapevolezza e autonomia critica allo studio più propriamente coreutico	Conoscenza analitica ed esperienziale dell'apparato muscolo-scheletrico e dei principi basilari dell'analisi strutturale-anatomica del movimento della Danza
2	Applicazione teorica nel riconoscimento dei singoli movimenti, nelle combinazioni della lezione di Tecnica Classica, alla sbarra ed al centro e nella lezione di Danza Contemporanea	Applica autonomamente le conoscenze teoriche nella prassi della lezione di danza.	Conoscenza anche teorica del "vocabolario tecnico e stilistico" della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base
3	Percezione e interiorizzazione dell'origine del movimento	Sa esplorare le strutture scheletriche e articolari, attraverso la sensazione muscolare profonda e la respirazione del movimento.	Conosce elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco.

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del primo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepisce il centro e l'allineamento del corpo secondo una sufficiente consapevolezza della propria struttura anatomica.	Manifesta una sufficiente autonomia nell'applicazione delle sensazioni muscolari e della respirazione nel movimento danzato.	Conosce sufficientemente elementi di visualizzazione, della manipolazione e del tocco.
2	Analizza il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi.	Applica e gestisce i principi base della Tecnica della Danza nell'esecuzione pratica.	Conosce i principi basilari dell'analisi strutturale-anatomica e dinamica del movimento della Danza.
3	Comunica e si esprime mediante i linguaggi coreutici studiati	Riesce a comprendere e collegare il linguaggio teorico della Danza con la sua applicazione pratica.	Conoscenza anche teorica del "vocabolario tecnico e stilistico" della danza che riveste un ruolo centrale nella formazione di base.

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Lezioni teoriche incentrate sull'apprendimento dei principi fondanti della Danza Classica, e il vocabolario specifico anche con riferimento all'accompagnamento musicale	Tecnica della Danza Teoria e Pratica Musicale per la Danza	Intero anno scolastico
2	Laboratori pratici atti a sviluppare la propriocezione attraverso la visualizzazione ed elementi di Fisiodanza.	Tecnica della Danza	Intero anno scolastico
3	Lezioni teoriche incentrate sulla conoscenza di elementi base di anatomia applicata al movimento danzato	Tecnica della Danza	Intero anno scolastico

LABORATORIO COREOGRAFICO – Sezione Danza Classica (Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Applicare le competenze tecniche e stilistiche acquisite nella tecnica accademica nell'esecuzione artistica e coreografica	Eseguire correttamente il movimento tecnico e il gesto espressivo nell'esecuzione dei brani coreografici.	Conoscere i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco dalla creazione coreografica alla produzione.
2	Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti.	Sviluppare autonomia artistica d'esecuzione nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere estratti coreografici di danza storica e di carattere, e brani coreografici tratti dal repertorio ballettistico.
3	Acquisire la multidisciplinarietà implicita nelle materie come espressione del costume e del contesto storico-sociale (Storia, Storia della Musica, Storia della Danza e Storia dell'Arte).	Dimostrare nell'esecuzione pratica, verbalmente e in forma scritta, la capacità di contestualizzare i brani eseguiti con l'interpretazione artistica richiesta, ma allo stesso tempo personale.	Conoscere ampiamente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del secondo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepire una sufficiente relazione tra competenze acquisite nello studio della Tecnica della Danza Classica e il Repertorio del balletto classico.	Eseguire in maniera adeguata e corretta dal punto di vista sia tecnico che espressivo i brani coreografici proposti.	Conoscere a grandi linee i caratteri stilistici ed espressivi del balletto ottocentesco.
2	Contestualizzare dal punto di vista storico e stilistico i brani coreografici eseguiti	Sviluppare una corretta esecuzione artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.	Conoscere un numero sufficiente di estratti coreografici, dalla danza storica alla danza di carattere, e almeno due variazioni solistiche del repertorio codificato per anno scolastico.
3	Percepire le relazioni della materia almeno con le altre materie d'indirizzo.	Verbalizzare, scrivere ed eseguire brani coreografici con sufficiente e coerente interpretazione personale.	Conoscere sufficientemente i collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole (Russa, Francese o Danese), cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Lezioni pratiche di laboratorio coreografico incentrate sull'apprendimento di brani coreografici, di corpo di ballo o solistici ispirati o tratti dal Repertorio ballettistico dell'Ottocento e del Novecento, adeguatamente adattati alle possibilità tecnico espressive di ogni singolo studente.	Storia della Danza Storia della Musica Tecnica della Danza Classica Storia dell'Arte Storia /Filosofia Lingua e letteratura Italiana	Intero anno scolastico

LABORATORIO COREOGRAFICO – Sezione Danza Contemporanea

(Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Finalizzare il lavoro di tecnica al processo coreografico di studio e di improvvisazione Saper osservare, memorizzare e ripetere Partecipazione attiva a livello individuale e di gruppo Elaborazione di brevi forme compositive	Rispondere agli stimoli visivi e cinetici Capacità critica e analitica Intensificare la capacità di concentrazione Interagire col gruppo e materiali Affrontare esperienze di improvvisazione ed elaborazione	Principi dell'improvvisazione a tema Principi e possibilità del lavoro di gruppo e con oggetti
2	Consapevolezza del rapporto tra musica e movimento	Riconoscere i tempi musicali in relazione al movimento	Rapporto tra musica e movimento
3	Muoversi consapevolmente e con sicurezza nello spazio	Tracciare linee e forme nello spazio utilizzando varie parti del corpo Focalizzare l'origine del movimento	La forma e i volumi: il disegno nello spazio
4	Muoversi consapevolmente e con sicurezza nello spazio	Padroneggiare in maniera creativa i fattori di movimento	Analisi del movimento: flusso / peso / spazio / tempo
5	Sviluppo della dimensione creativa del movimento nella costruzione dell'identità personale e del benessere psicofisico, autostima Percepire la propria presenza comunicativa Capacità di comunicazione non verbale	Trovare soluzioni originali e personalizzate Incrementare il piacere del movimento Abitare il proprio corpo	Esplorazione del gesto e la sua astrazione
6	Confrontarsi con alcune opere significative del repertorio	Interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, sapendo interagire in modo costruttivo ed inerente.	Conoscenza di alcune coreografie del Repertorio Contemporaneo

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del secondo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Capacità di analisi dei principi dell'improvvisazione a tema finalizzata all'elaborazione di brevi forme compositive Individuazione e applicazione dell'azione motoria	Capacità di esplorazione dei fattori di movimento	Fattori di movimento: tempo, spazio, peso e flusso
2	Creatività del movimento	Personalizzare ed esplorare in maniera originale il movimento	Combinare le varie possibilità di movimento
3	Interpretare con stili e tecniche pertinenti brani coreografici di repertorio e non, con capacità di analisi e autocontrollo	Finalizzare lo studio della tecnica a quello coreografico	Riconoscere sul piano stilistico ed espressivo alcuni brani coreografici
4	Interagire in maniera consapevole con la musica	Capacità di riconoscere tempi e ritmi musicali	Rapporto tra musica e movimento: durate e accenti
5	Sapere interagire in ambito di esecuzioni individuali, collettive e oggetti in maniera autonoma, capacità di ascolto e analisi	Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente	Elementi di contact

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Improvvisazione guidata, a tema e libera attraverso immagini, pensieri e oggetti. Esplorazione del movimento attraverso l'utilizzo consapevole delle varie parti del corpo, nelle sue qualità e dinamiche, nello spazio nei suoi livelli e grandezze. Inserimento di esperienze di contatto	Arte Religione Italiano Filosofia	Intero anno scolastico

2	Introduzione dei principi labaniani in riferimento ai fattori di movimento di spazio, tempo, peso e flusso Lavoro singolo, a coppie e in piccoli gruppi		Intero anno scolastico
3	Creazione di brani coreografici ed interpretazione di brani di repertorio	Storia dell'Arte Storia della Musica Storia della Danza	Intero anno scolastico

LABORATORIO COREOGRAFICO – Sezione Danza Contemporanea

(Quinto anno)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo	Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo	Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo Processi compositivi
2	Abilità sul piano stilistico ed espressivo	Interpretare con stile e tecnica pertinenti	Differenziazioni del linguaggio contemporaneo
3	Abilità ad applicare le conoscenze e la tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità Responsabilità e Autonomia	Abilità tecniche personali	Conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità
4	Improvvisazione a tema Produzione di brevi composizioni individuali o di gruppo	Utilizzare parametri e temi a fini coreografici Esperienze di improvvisazione Utilizzo energia/peso in forma individuale e nel partnering	Organizzazione e costruzione coreografica Ripetizione – scomposizione – trasformazione – canone Contact Improvisation
5	Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica	Esperienza /interpretazione di diverse forme ritmico musicali Analizzare la struttura ritmico-musicale di alcuni campioni coreografici	Struttura ritmico-musicale Utilizzo della musica in alcuni campioni coreografici
6	Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli	Abilità di relazione con il gruppo e l'ambiente	Studio della forma e della costruzione coreografica Elementi scenici/uso degli oggetti/luce/suono Multimediale/strumenti audiovisivi

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del quinto anno:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con alcune tra le opere più significative del repertorio contemporaneo	Analisi di alcune forme coreografiche tratte dal repertorio contemporaneo	Conoscenza delle linee principali del linguaggio teatrale-coreutico contemporaneo Processi compositivi
2	Abilità ad applicare le conoscenze e la tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità Responsabilità e Autonomia	Abilità tecniche personali	Conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità
3	Improvvisazione a tema Produzione di brevi composizioni individuali o di gruppo	Utilizzare parametri e temi a fini coreografici	Organizzazione e costruzione coreografica Ripetizione-scomposizione-trasformazione-canone
4	Selezionare la composizione musicale più consona alla costruzione coreografica	Esperienza/Interpretazione di diverse forme ritmico musicali	Struttura ritmico-musicale Utilizzo della musica in alcuni campioni coreografici
5	Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive	Relazione con il gruppo e l'ambiente	Studio della forma e della costruzione coreografica

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Improvvisazione Composizione brevi brani di gruppo o individuali	Storia della Danza Storia della Musica Storia dell'Arte Italiano/Filosofia/Inglese Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	Intero anno scolastico
2	Interpretazione/esecuzione di alcuni brani tratti dal repertorio contemporaneo	Storia della Danza Storia della Musica Storia dell'Arte Italiano/Filosofia/Inglese	Intero anno scolastico

		Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	
3	Rapporto musica/danza	Storia dell'Arte Storia della Musica Storia della Danza	Intero anno scolastico
4	Analisi del movimento Lettura/Osservazione del movimento	Storia della Danza Storia della Musica Storia dell'Arte Inglese Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

(Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Confronto con linguaggi diversi da quello della danza classica	Riconoscere differenziazioni di stile e tecnica	Conoscenza di base su elementi teorici e pratici
2	Percezione/Costruzione del movimento inteso come movimento globale	Relazione del corpo con lo spazio, respirazione, uso funzionale della gravità, alternanza tensione/rilassamento	Elementi base sull'analisi dello spazio e dello sforzo Assecondare/contrastare la gravità Conoscenze di base sulla funzionalità del movimento.
3	Concentrazione, autocontrollo, osservazione Interagire con le proprie capacità	Capacità di ascolto e osservazione	Tecniche di ascolto e percezione
4	Interpretazione di sequenze dinamiche e disegni spaziali	Eseguire semplici ma diversificati moduli dinamici	Variazioni ritmiche e di velocità
5	Interpretare brevi elaborati coreografici	Improvvisazione Creatività Elaborazione	Struttura del movimento azione/reazione improvvisazione.

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del primo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare e differenziare il movimento dal centro e dalla periferia	Percepire il centro e l'allineamento del corpo	Conoscenza base sulla propria struttura anatomica
2	Utilizzare movimenti e dinamiche semplici nello stile contemporaneo	Riconoscere e osservare il movimento e le sue dinamiche	Principi base di movimento Assecondare/contrastare la gravità Conoscenze di base sullo spazio
3	Utilizzare differenti schemi dinamico/stilistici di base	Eseguire semplici moduli dinamici	Semplici Variazioni ritmiche e di velocità
4	Interpretazione di differenti stili	Semplice elaborazione di brani	Improvvisazione

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Semplici moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio	Teoria e Pratica Musicale per la Danza Inglese e Italiano Tecnica della Danza Classica	Intero anno scolastico
2	Cadute in asse e fuori asse Assecondare/resistere alla forza di gravità	Italiano/Letteratura Tecnica della Danza Classica	Intero anno scolastico
3	Coordinazione di base Isolamento distinte parti del corpo	Tecnica della Danza Classica Laboratorio coreutico	Intero anno scolastico
4	Relazione danza/musica Inquadramento storico	Tecnica della Danza Classica Teoria e Pratica Musicale per la Danza	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA – Sezione Danza Classica (Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzo della struttura del movimento in rapporto allo stile contemporaneo	Capacità di differenziazione	Conoscenza del vocabolario e articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel Primo Biennio
2	Perfezionamento della percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale. Esecuzione/interpretazione delle variazioni dinamiche in relazione al ritmo e alla musica.	Analisi del movimento, capacità di eseguire moduli di movimento definendo le diverse qualità attraverso le variazioni dinamiche	Conoscenza teorico-pratica degli elementi costitutivi il movimento: Spazio (centro/periferia, forma, volumi, livelli); Peso (sforzo, relazione con la gravità); Tempo (variazione della velocità del ritmo accenti nel movimento); Flusso
3	Esecuzione/Interpretazione in differenti stili e richieste dinamiche di strutture complesse	Consolidamento e affinamento delle abilità tecniche Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e Risalite in asse e fuori asse.	Elasticità muscolare, uso funzionale del movimento in dinamica, gestione della respirazione.

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del secondo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare i principi della danza contemporanea con diverse declinazioni, in progressione al lavoro svolto nel Primo Biennio.	Capacità di relazionarsi con lo spazio, la forza e la qualità del movimento in differenti modalità. Esecuzione di differenziati moduli.	Conoscenza del vocabolario e della terminologia in riferimento a diverse tecniche e/o stili di danza contemporanea
2	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo, con capacità di autocontrollo, di analisi e autonomia critica.	Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e Risalite in asse e fuori asse.	Conoscenza della struttura e funzionalità del movimento
3	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica	Utilizzare e differenziare qualità ritmiche e dinamiche	Conoscenza del ritmo, declinato in velocità, accenti e pause. Relazione tra ritmo e sforzo.

4	Interpretare brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio. Gestione dei propri limiti e capacità	Eseguire moduli dinamici a terra, in piedi e nello spazio	Conoscere forme spaziali declinate in livelli, direzioni e piani Variazioni dinamiche e di flusso
---	---	---	--

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio	Storia della Musica Inglese Storia dell'Arte Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2	Cadute in asse e fuori asse Assecondare/resistere alla forza di gravità	Storia della Danza Italiano/Letteratura Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
3	Energia sospensione/tenuta/pausa flusso continuo/discontinuo	Storia della Danza Storia della Musica Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4	Salti nei diversi livelli dello spazio	Storia della Danza Storia della Musica Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA – Sezione Danza Contemporanea (Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzo della struttura del movimento in rapporto allo stile contemporaneo	Capacità di differenziazione	Conoscenza del vocabolario e articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel Primo Biennio

2	Perfezionamento della percezione/costruzione del movimento inteso come movimento globale. Esecuzione/interpretazione delle variazioni dinamiche in relazione al ritmo e alla musica.	Analisi del movimento, capacità di eseguire moduli di movimento definendo le diverse qualità attraverso le variazioni dinamiche	Conoscenza teorico-pratica degli elementi costitutivi il movimento: Spazio (centro/periferia, forma, volumi, livelli); Peso (sforzo, relazione con la gravità); Tempo (variazione della velocità del ritmo accenti nel movimento); Flusso
3	Esecuzione/Interpretazione in differenti stili e richieste dinamiche di strutture complesse	Consolidamento e affinamento delle abilità tecniche Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e Risalite in asse e fuori asse.	Elasticità muscolare, uso funzionale del movimento in dinamica, gestione della respirazione.
4	Gestione della qualità espressiva del movimento nell'ascolto dei propri limiti	Esplorare diverse funzioni meccaniche/dinamiche Elaborazione Esecuzione	Struttura del movimento, funzioni meccaniche e dinamiche Analisi del gesto Conoscere limiti personali.
5	Utilizzare strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio e del sapere della danza contemporanea anche in relazione alle altre aree artistiche.	Riconoscere stili, tecniche e opere del patrimonio contemporaneo a partire dal proprio territorio	Elementi fondamentali per la lettura e codificazione di stili e tecniche Relazione con forme altre di espressione artistica

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del secondo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzare i principi della Danza Contemporanea con diverse declinazioni, in progressione al lavoro svolto nel Primo Biennio.	Capacità di relazionarsi con lo spazio, la forza e la qualità del movimento in differenti modalità. Esecuzione di differenziati moduli.	Conoscenza del vocabolario e della terminologia in riferimento a diverse tecniche e/o stili di danza contemporanea
2	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo, con capacità di autocontrollo, di analisi e autonomia critica.	Utilizzo di Salti, Giri, Discese, Cadute e Risalite in asse e fuori asse.	Conoscenza della struttura e funzionalità del movimento
3	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica	Utilizzare e differenziare qualità ritmiche e dinamiche	Conoscenza del ritmo, declinato in velocità, accenti e pause. Relazione tra ritmo e sforzo.

4	Interpretare brevi studi effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio. Gestione dei propri limiti e capacità	Eseguire moduli dinamici a terra, in piedi e nello spazio	Conoscere forme spaziali declinate in livelli, direzioni e piani Variazioni dinamiche e di flusso
---	--	---	--

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio	Storia della Musica Inglese Storia dell'Arte Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2	Cadute in asse e fuori asse Assecondare/resistere alla forza di gravità	Storia della Danza Italiano/Letteratura Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
3	Energia sospensione/tenuta/pausa flusso continuo/discontinuo	Storia della Danza Storia della Musica Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4	Salti nei diversi livelli dello spazio	Storia della Danza Storia della Musica Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA – Sezione Danza Contemporanea (Quinto anno)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'azione comunicativa della danza contemporanea	Comprendere il contenuto Cogliere le relazioni Riconoscere differenti parametri espressivi e comunicativi	Principali strutture espressive e comunicative Elementi di base del lessico stilistico Contesti, scopi e destinatari del prodotto artistico

2	Utilizzo di approfonditi elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea	Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo Utilizzare la terminologia corretta	Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio
3	Esplorare con espressività le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche con cambiamenti di livello e varie forme spaziali	Eseguire con precisione tecnica e stilistica moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo Sviluppare memoria corporea	Approfondita conoscenza dei principi fondamentali della tecnica: respirazione, centro/periferia, verticalità; allineamento in fase statica e in fase dinamica, origine del movimento, gravità - peso, spazio, tempo, flusso, qualità del movimento, energia.
4	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica	Recuperare e riequilibrare Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace	Sviluppare forza e resistenza muscolare Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa
5	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica evidenziando i diversi aspetti del ritmo, della velocità e loro variazione, curandone anche la valenza espressiva	Trasformare ed adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali	Connessione tra struttura del movimento e struttura musicale Diverso utilizzo della musica
6	Combinare il lavoro individuale con il lavoro di gruppo	Esplorare diverse forme di contatto tra sé, l'altro e l'ambiente	Elementi base di Partnering, uso di oggetti.

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del quinto anno:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizzo di elementi strutturali del linguaggio della danza contemporanea	Esecuzione e interpretazione del maggior numero possibile di elementi facenti parte del linguaggio contemporaneo	Approfondimento del vocabolario, della terminologia e degli elementi strutturali, in progressione con il primo e secondo biennio
2	Esplorare le diverse funzioni meccaniche in relazione alle varie parti del corpo, usandole nelle diverse combinazioni dinamico-ritmiche	Eseguire diversificati moduli ritmico-dinamici con corretta coordinazione e controllo	Analizzare e decodificare i movimenti secondo parametri di spazio, tempo, peso e flusso

3	Affrontare le difficoltà tecniche intervenendo in modo autonomo con capacità di autocontrollo di analisi e autonomia critica	Sviluppare la coordinazione per eseguire il movimento nella modalità più efficace	Conoscere la relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa
4	Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica	Trasformare e adeguare il movimento a strutture ritmiche e musicali	Connessione tra struttura del movimento e struttura musicale Diverso utilizzo della musica

c. Percorso didattico

Data la natura dell'insegnamento della materia prevalentemente pratica, nell'indicazione dei contenuti e nell'articolazione in moduli, unità didattiche o unità d'apprendimento, si rimanda alla programmazione individuale dei singoli docenti in base alle concrete situazioni delle rispettive classi che può variare sostanzialmente a seconda del livello di partenza o raggiunto al termine di ogni anno scolastico.

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Moduli dinamico-ritmico nei diversi livelli dello spazio	Storia della Musica Storia della Danza Tecnica della Danza Classica Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2	Uso e consapevolezza dello spazio Utilizzo di differenziate qualità di movimento	Storia della Musica Storia della Danza Tecnica della Danza Classica Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
3	Cadute, Spinte/appoggi, Sospensione, Swing, Curve/torsioni/swing	Storia della Danza Storia della Musica Tecnica della Danza Classica Fisica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4	Rapporto musica/danza Interpretazione/comunicazione	Storia della Danza Storia della Musica Tecnica della Danza Classica Fisica/Inglese/Italiano Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA

(Primo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percezione consapevole e discriminazione del tempo, dell'andamento, del metro e del modello ritmico iniziale e finale di una composizione musicale, della struttura fraseologica e applicazione nell'ambito della lezione di danza	Saper contare la musica, saper leggere una sequenza ritmico-melodica; saper individuare all'ascolto l'elemento tematico e la struttura fraseologica.	Parametri del linguaggio musicale e loro simbologia grafica di "testo musicale" e sua realizzazione ritmica ed espressiva; principi base della fraseologia musicale.
2	Saper memorizzare con la giusta intonazione brevi melodie anche tratte dal repertorio del balletto. Enunciazione degli esercizi di danza attraverso la verbalizzazione, la sonorizzazione e il conteggio.	Saper intonare brevi melodie. Saper utilizzare differenti modalità di conteggio degli esercizi di danza.	Uso della voce e del "respiro musicale", nell'unità espressiva di voce, gesto e movimento.

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del primo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepisce il collegamento tra il Solfeggio parlato e cantato, le forme musicali e la Danza	Sa leggere semplici solfeggi ritmico-melodici; Sa riprodurre vocalmente delle sequenze ritmiche; Sa riprodurre o intonare una melodia e temi tratti dal repertorio del balletto; Riconosce il genere musicale e lo stile.	Elementi costitutivi del linguaggio musicale (notazione, segni di agogica, dinamica, espressione, metri, tempi, ritmi); Principali forme musicali legate alla danza; Principali temi tratti dal repertorio del balletto.
2	Costruisce ed enuncia la struttura ritmica di un esercizio di danza; Reagisce ed interagisce consapevolmente con il materiale sonoro	Riconosce una forma musicale e sa analizzarne in linea generale la struttura; Sa associare una melodia ad un esercizio di danza e viceversa.	Conoscenza dell'importanza della figura del pianista accompagnatore nell'ambito della lezione di danza ai fini dello sviluppo dell'orecchio interno/esterno, del senso ritmico interno/esterno, della memoria cinestetico-musicale, della propriocezione cinestetico-uditiva-visiva.

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Solfeggio parlato e cantato, forme musicali	Tecnica della Danza Classica e Contemporanea Laboratorio Coreutico	Intero anno scolastico
2	Analisi del genere e dello stile di un brano musicale; Analisi ritmico-fraseologica di un brano musicale; Costruzione ed enunciazione della struttura ritmica di un esercizio di danza; Reazione ed interazione consapevole con il materiale sonoro	Tecnica della Danza Classica e Contemporanea Laboratorio Coreutico	Intero anno scolastico

STORIA DELLA DANZA

(Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Ha consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale	Conoscenza del vocabolario e articolazione della sintassi di movimento nello stile contemporaneo, in progressione al lavoro svolto nel Primo Biennio
2	Individua gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.	Sa utilizzare la terminologia specifica	Conosce la terminologia specifica
3	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica	Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione
4	È consapevole delle molteplici occasioni della danza e delle funzioni da essa ricoperte in relazione all'appartenenza di genere, all'interazione con il potere politico e il contesto sociale e alla ritualità e alla sacralità.	Sa confrontare espressioni coreiche differenti	Conosce le espressioni della danza tradizionale italiana e delle diverse culture (Etnocoreologia)

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del secondo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Ha consapevolezza dell'importanza della conservazione e trasmissione del patrimonio coreico nazionale ed europeo.	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale.	Conosce aspetti e processi dei fenomeni coreici in epoca medievale e moderna
2	Individua gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti.	Sa comprendere e utilizzare la terminologia specifica	Conosce la terminologia specifica
3	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica	Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	La danza tra oralità e scrittura; i fenomeni coreici come espressione delle varie culture; analisi della terminologia specifica; la danza nell'antichità: Grecia e Roma.	Filosofia Storia Storia dell'Arte	Intero anno scolastico
2	Problematiche relative alla conservazione e alla trasmissione del patrimonio coreutico, nozioni basilari di Etnocoreologia. La danza in epoca medievale.	Storia Religione Storia dell'Arte	Intero anno scolastico
3	La danza nelle corti rinascimentali, i trattati dei maestri italiani; le danze popolari e spettacolari nel Cinquecento europeo	Storia dell'Arte Storia della Musica	Intero anno scolastico
4	Il Seicento in Italia e in Francia, Re Sole e l'Académie Royale de Danse.	Storia Storia dell'Arte Storia della Musica Filosofia	Intero anno scolastico
5	Trasformazioni europee nel XVIII secolo; dalla riforma di Hilverding alla "querelle" Noverre – Angiolini.	Storia dell'Arte Storia della Musica	Intero anno scolastico
6	Dauberval; Viganò; Saint-Léon	Tecnica Classica Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
7	Ascesa e declino del balletto romantico; Carlo Blasis.	Tecnica Classica Laboratorio Coreografico Storia dell'Arte Storia della Musica	Intero anno scolastico
8	I capolavori del Romanticismo francese, danese e del ballo grande in Russia e in Italia (Marius Petipa e Manzotti Marenco).	Storia Filosofia Storia della Musica Storia dell'Arte	Intero anno scolastico

STORIA DELLA DANZA

(Quinto anno)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi
2	Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo	Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea	Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea	Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico	Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e in USA
5	È in grado di attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole.	Sa realizzare ricerche ed elaborati anche multimediali, individuando le relative fonti documentarie e avvalendosi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico.	Individua le correlazioni tra i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale, con i movimenti artistici e culturali e con i principali avvenimenti storico-politico coevi.
6	Coglie i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoche diverse.		

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del quinto anno:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza.	Riconosce il ruolo fondante e innovativo svolto dalle avanguardie storiche nella danza del Novecento.	Conosce le principali correnti, scuole e codificazioni dal XX sec. ad oggi.
2	Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo.	Sa orientarsi nella complessità dei codici e dei linguaggi caratterizzanti le espressioni coreiche nell'età contemporanea.	Conosce la terminologia specifica e il linguaggio della danza.
3	Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo.	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica.	Conosce gli strumenti della ricerca-azione, anche nelle sue interazioni con la musica.
4	Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea.	Sa utilizzare le categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.	Conosce le espressioni della danza contemporanea in Europa e in USA

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	La Danza Libera Delsarte e delstismo Le pioniere della Danza americane: Loie Fuller, Isadora Duncan, Ruth St. Denis. La danza libera europea. Laban, Wigman, Jooss	Storia. Storia dell'Arte, Filosofia, Storia della Musica	Intero anno scolastico
2	Il modernismo italiano. I Ballet Russes e le avanguardie nella Danza.	Storia Storia dell'Arte Filosofia Storia della Musica	Intero anno scolastico
3	Graham, Humphrey, Limòn. Le nuove avanguardie americane: Cunningham e Nikolais.	Storia dell'Arte Filosofia Storia della Musica	Intero anno scolastico
4	Post-modern dance Tanztheater: Pina Bausch. Nuova danza.	Storia Storia dell'Arte Storia della Musica Filosofia	Intero anno scolastico

STORIA DELLA MUSICA

(Secondo Biennio)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Riconosce i generi musicali, i fondamentali compositori e la forma di un brano musicale	Analizza autonomamente le strutture del linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza	Conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche e strutture
2	Riconosce lo sviluppo storico della musica e contestualizza un brano musicale	Sviluppa il concetto di cultura musicale in chiave socio-antropologica	Conosce la relazione tra oralità e scrittura, dalle origini della musica d'arte fino al XIX secolo, anche in rapporto al concetto di prassi esecutiva; la tipologia delle fonti musicali e della notazione musicale fino alla metà del XIX secolo.
3	Riconosce i collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica	Conosce un adeguato numero di "classici", tra cui almeno quattro balletti notevoli, dal Settecento alla prima metà dell'Ottocento e ne padroneggia i contenuti storico-musicali
4	Percepisce i mezzi per un ascolto critico ed autonomo	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico	Conosce la "Musica d'Arte" contestualmente alla lettura del testo verbale (ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta "musica assoluta", quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto.

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del secondo biennio:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale	Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale.	Conosce aspetti e processi dei fenomeni coreici in epoca medievale e moderna
2	Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.	Sa comprendere e utilizzare la terminologia specifica	Conosce la terminologia specifica

3	Sa fare collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Sa utilizzare gli strumenti della ricerca bibliografica e videografica	Conosce gli strumenti della ricerca e le metodologie di applicazione
4	Sa riconoscere la forma di un brano musicale	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico	Conosce la "Musica d'Arte" contestualmente alla lettura del testo verbale (ove presente) e alla partitura. Conosce i generi della cosiddetta "musica assoluta", quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto.

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile)	Tecnica della Danza Classica ^e Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2	Conoscenza delle evoluzioni musicali dal Medioevo, passando per il XV e XVI secolo fino alla prima metà del '600: Gastoldi, Monteverdi, Gervaise, Poulec, Ravel, Fauré, Caroso, fino a Lully	Tecnica della Danza Classica ^e Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
3	Incontro con alcuni grandi autori (importanti anche per la storia della danza) quali Lully, Rameau, Vivaldi, Bach, Handel, Gluck	Tecnica della Danza Classica ^e Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4	Ascolto di un certo numero di "classici": Haydn, Mozart, Beethoven, Rossini, Mendelssohn, Chopin, Cajkovskij tra cui almeno quattro balletti importanti dal Settecento al Novecento.	Tecnica della Danza Classica ^e Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
5	Conoscenza dei generi della cosiddetta "musica assoluta", quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi e segnatamente del teatro d'opera e del balletto.	Tecnica della Danza Classica ^e Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

STORIA DELLA MUSICA

(Quinto anno)

a. Obiettivi disciplinari specifici

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Percepisce l'importanza della relazione tra le materie specifiche d'indirizzo anche ai fini della seconda prova dell'esame di Stato	Utilizza autonomamente le competenze acquisite per sviluppare un senso interdisciplinare specifico anche in visione della seconda prova dell'esame di Stato	Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la Storia della Danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage). Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e all'incidenza che la varietà degli stili musicali "alti" e "bassi" del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia.
2	Vengono riconfermate ed approfondite le competenze indicate nel secondo biennio	Vengono riconfermate ed approfondite le abilità indicate nel secondo biennio	Vengono riconfermate ed approfondite le conoscenze indicate nel secondo biennio

b. Obiettivi disciplinari minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori per le classi del quinto anno:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Sa discriminare i parametri del suono, decodifica in maniera sufficientemente adeguata la partitura musicale	Descrive ed analizza l'ascolto utilizzando correttamente il linguaggio specifico appropriato	Conosce sufficientemente gli elementi fondamentali dell'analisi musicale
2	Riconosce i caratteri, i generi musicali e i principali compositori.	Analizza in maniera sufficientemente autonoma gli elementi strutturanti il linguaggio musicale e ne riconosce il contesto d'appartenenza	Conosce la terminologia specifica riguardante forme, generi, stili, tecniche, strutture e conosce altresì i principali compositori.
3	Collegamenti tra la Storia della Musica e la Storia della Danza	Utilizza le competenze acquisite per sviluppare nessi autonomi nella conoscenza più propriamente coreutica.	Conosce i riferimenti alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX.

4	Riconosce la forma di un brano musicale e lo riferisce al contesto storico	Sa verbalizzare l'esperienza dell'ascolto con un lessico specifico	Conosce il profilo storico dello sviluppo dei principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi.
---	--	--	---

c. Percorso didattico

N.	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO
1	Ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile)	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
2	Principali linguaggi musicali e dei loro maggiori esponenti dalla fine del secolo XIX a oggi (tra cui autori importanti anche per la storia della danza quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage)	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
3	Crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e incidenza che la varietà degli stili musicali "alti" e "bassi" del Novecento esercita sul rapporto tra musica e coreografia.	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico
4	Generi della cosiddetta "musica assoluta", quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, e segnatamente del teatro d'opera e del balletto	Tecnica della Danza Classica Tecnica della Danza Contemporanea Storia della Danza Laboratorio Coreografico	Intero anno scolastico

- Per quanto riguarda le Griglie di Valutazione si rimanda all'allegato n.1 del PTOF A. S. 2025/28